

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 38 del 28 marzo 2023

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione della rete fognaria a località Casotti” – Comune di Povegliano Veronese

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 6806 del 16 marzo 2023 (protocollo CBVR n. 382 del 16 marzo 2023 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione della rete fognaria a località Casotti” – Comune di Povegliano Veronese d’importo complessivo pari a € 900.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto prevede l’estensione della rete fognaria a gravità in gres DN250 per una lunghezza complessiva di 1.477 m a servizio di 170 AE su via Verona e nel tratto finale di via Piave. È prevista la realizzazione di una stazione di sollevamento alla progressiva 1430, al fine di raggiungere il pozzetto di collegamento con la rete esistente alla quota corretta;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Enrico Frank progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 16 marzo 2023 (protocollo CBVR n. 382 del 16 marzo 2023, Acque Veronesi Scarl n. 6806 del 16 marzo 2023), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale;
- Relazione di compatibilità ambientale;
- Relazione tecnica di non necessità di V.Inc.A.;
- Dichiarazione di non necessità di V.Inc.A.;
- Relazione geologica e idrogeologica;
- Relazione tecnica relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- Relazione idraulica;
- Relazione sismica;
- Relazione sulla gestione dei materiali;
- Verbale di concordamento posizione allaccio;

- Relazione tecnica impianto sollevamento standard Acque Veronesi;
- Piano Particellare d’esproprio;
- Piano di sicurezza;
- Cronoprogramma;
- Fascicolo dell’opera;
- Piano di manutenzione dell’opera e manuale d’uso;
- Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Quadro incidenza manodopera;
- Lista categorie e forniture;
- Capitolato speciale d’appalto – Parte Tecnica;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia generale di inquadramento;
- Planimetria dei sottoservizi esistenti 1/4;
- Planimetria dei sottoservizi esistenti 2/4;
- Planimetria dei sottoservizi esistenti 3/4;
- Planimetria dei sottoservizi esistenti 4/4;
- Planimetria dell’intervento;
- Planimetria dell’intervento 1/8;
- Planimetria dell’intervento 2/8;
- Planimetria dell’intervento 3/8;
- Planimetria dell’intervento 4/8;
- Planimetria dell’intervento 5/8;
- Planimetria dell’intervento 6/8;
- Planimetria dell’intervento 7/8;
- Planimetria dell’intervento 8/8;
- Profilo longitudinale dell’intervento 1/4;
- Profilo longitudinale dell’intervento 2/4;
- Profilo longitudinale dell’intervento 3/4;
- Profilo longitudinale dell’intervento 4/4;
- Sezioni trasversali di progetto;
- Particolari costruttivi;
- Impianto di sollevamento;
- Cantierizzazione;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 900'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Via Verona – via Piave	€ 427'102,77
Ripristini via Verona – via Piave	€ 202'215,83
Laterale via Verona	€ 35'468,26
Ripristini laterale via Verona	€ 8'980,14
Impianto di sollevamento	€ 53'219,70
Totale lavori	€ 726'986,70
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 21'074,70
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 748'061,40
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 59'961,76
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3'000,00

IMPORTO PROGETTO	
Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi/servitù	€ 3'000,00
Progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale	€ 17'326,21
Direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva	€ 24'225,75
Contributo CNPAIA	€ 1'662,08
Spese tecniche per indagini geologiche, geotecniche, sismiche e relazione geotecnica e sismica – TTRScavo, Analisi Chimiche e relazione con report dati e conclusione	€ 1'320,00
Contributo EPAP	€ 52,80
Relazione archeologica	€ 2'000,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 36'390,00
Assistenza tecnica e collaudo quadro di telecontrollo per impianto di sollevamento di progetto	€ 3'000,00
Totale Somme a disposizione	€ 151'938,60
TOTALE PROGETTO	€ 900'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 6,23% dei lavori posti a base d'asta, comprese le spese per indagini geologiche e relazione archeologica;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 749 del 22 novembre 2022;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 781 del 02 dicembre 2022;

PRESO ATTO che l'intervento principale risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 31602000);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento generale del Comune di Povegliano denominato "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 – 171 ed importo pari a € 1'500'000,00 (IVA esclusa);

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

VISTO l'accordo bonario già sottoscritti tra Acque Veronesi Scarl ed il proprietario del terreno foglio n. 3, mappale 584 (sub9) nel comune di Povegliano Veronese per servitù e per occupazione temporanea di terreni per la posa ed il mantenimento di impianto di sollevamento fognario e relativi quadri elettrici datato 21 febbraio 2023;

PRESO ATTO:

1. Della comunicazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 28093-P del 03 ottobre 2022 in merito all'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, come disciplinata dall'art. 25, comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Dispone l'esecuzione di saggi archeologici preventivi da eseguirsi in corrispondenza delle trincee per la posa delle tubature, dei pozzetti e del nuovo impianto di sollevamento. I saggi esplorativi potranno essere svolti anche in fase operativa, nell'ambito dell'assistenza archeologica ai lavori, purché sia garantita agli archeologi una tempistica adeguata a svolgere tutti gli accertamenti e la documentazione di rito. In caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, potranno essere richiesti ulteriori sondaggi e scavi in estensione. Deve essere comunicato con congruo preavviso, non inferiore a dieci giorni, la data di inizio delle attività, indicando i nominativi degli archeologi professionisti incaricati. La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta, in tutte le fasi operative, sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza alla quale andrà consegnata entro il termine di sei mesi la documentazione delle indagini, anche in caso di esito negativo;
2. Dell'autorizzazione con prescrizioni rilasciata dal Consorzio di Bonifica Veronese n. 4327 del 15 marzo 2023 per attraversamento in sottopasso della condotta irrigua consortile 282/136 nell'ambito dei lavori in oggetto foglio n. 1, su strada comunale detta via Verona mappale 634 e foglio n. 3 su strada comunale all'incrocio con via Verona, via Fornaci e via Piave, in adiacenza al mappale 587;
3. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 238 del 16 marzo 2023, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, sopra richiamate, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Povegliano Veronese l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Enrico Frank, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 21 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "Norme per la tutela dell'ambiente";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Estensione della rete fognaria a località Casotti" – Comune di Povegliano Veronese per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 900.000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Enrico Frank, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle seguenti autorizzazioni, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese:
 - a. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza – parere n. 28093-P del 03 ottobre 2022 in merito all'attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico con prescrizioni;
 - b. Consorzio di Bonifica Veronese – n. 4327 del 15 marzo 2023 – autorizzazione per attraversamento in sottopasso della condotta irrigua consortile 282/136 nell'ambito dei lavori in oggetto foglio n. 1, su strada comunale detta via Verona mappale 634 e foglio n. 3 su strada comunale all'incrocio con via Verona, via Fornaci e via Piave, in adiacenza al mappale 587;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

3. DI DARE ATTO che:
 - a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b. L'approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
 - c. È stato sottoscritto l'accordo bonario necessario alla realizzazione delle opere tra Acque Veronesi Scarl ed il proprietario del terreno interessato, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Povegliano Veronese per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31602000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 31 ottobre 2022	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune: PESCANTINA				
Intervento: Estensione della rete fognaria in via dei Sassi				
ID (codice PDI) 31582200				
Valore investimento [€]	260.000	Valore precedente [€]	0	
Incluso nel POS 20-27	NO	Presente Det. 580-19	NO	
Misure di sostegno	Nessun contributo	Valore contributo [€]	-	
Codice PdA 2011	B.1 - 216	Popolaz. Inter. [ab/AE]	150	
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Obiettivo specifico	-	Tipologia intervento	New	
Tipologia costo sotteso	Non ERC	Immobilizzazione	Servizio Idrico Integrato	
Servizio	Fognatura	Agglomerato	Pescantina	
Tipologia Specifici		Anno conclusione	2023	
Anno avvio	2022			
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]
Ante 2020	-	0	-	0
2020	-	0	0	0
2021	-	0	0	0
2022	Progetto	10.000	-	0
2023	Conclusione	250.000	-	260.000
Post 2023	-	0	-	0
Categoria cespite	Condotte fognarie			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione	-
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione	442
Descrizione:	L'intervento consiste nell'estensione della rete fognaria lungo via dei Sassi, una zona residenziale che ha avuto e sta avendo, negli ultimi anni, un importante sviluppo abitativo e produttivo. Il regime della condotta sarà a gravità, e sarà necessario risolvere l'interferenza con il Canale "B3" in gestione al Consorzio di Bonifica Veronese.			

Comune: POVEGLIANO VERONESE				
Intervento: Estensione della rete fognaria a località Casotti				
ID (codice PDI) 31602000				
Valore investimento [€]	900.000	Valore precedente [€]	600.000	
Incluso nel POS 20-27	NO	Presente Det. 580-19	SI	
Misure di sostegno	Nessun contributo	Valore contributo [€]	-	
Codice PdA 2011	B.1 - 171	Popolaz. Inter. [ab/AE]	170	
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)	FOG1.1	
Obiettivo specifico	-	Tipologia intervento	New	
Tipologia costo sotteso	Non ERC	Immobilizzazione	Servizio Idrico Integrato	
Servizio	Fognatura	Agglomerato	Villafranca di Verona	
Tipologia Specifici		Anno conclusione	Oltre 2023	
Anno avvio	2022			
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]
Ante 2020	-	0	-	0
2020	-	0	0	0
2021	-	0	0	0
2022	Progetto	9.247	-	0
2023	Progetto	10.000	-	0
Post 2023	Proseguo iter	880.753	-	900.000
Categoria cespite	Condotte fognarie			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione	-
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione	1.477
Descrizione:	L'intervento prevede l'estensione del servizio fognario a località Casotti, mediante la posa di circa 1,4 km di nuove condotte a gravità lungo via Verona e la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento per recapitare i reflui nel collettore presente in via Piave.			

ISTRUTTORIA TECNICA

<u>PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO:</u>	“Estensione della rete fognaria a località Casotti”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Povegliano Veronese
Agglomerato:	Villafranca di Verona (37'760 AE)
Importo del progetto:	€ 900'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 171
Indicatore RQT1:	Preq3
Abitanti interessati:	170 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Enrico Frank, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente la zona in esame non è servita dalla rete fognaria.

Descrizione degli interventi di progetto

Il presente progetto prevede l'estensione della rete fognaria a gravità in gres DN250 per una lunghezza complessiva di 1'477 m a servizio di 170 AE su via Verona e nel tratto finale di via Piave. È prevista la realizzazione di una stazione di sollevamento alla progressiva 1430, al fine di raggiungere il pozzetto di collegamento con la rete esistente alla quota corretta.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle per indagini geologiche ed archeologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{46'586,84}{748'061,40} = 6,23\%$$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Consorzio di Bonifica Veronese per attraversamento canale consortile;
- Comune di Povegliano Veronese per manomissione della sede stradale;

Disponibilità delle aree:

Le opere in progetto necessitano l'attivazione della procedura di esproprio, per la quale è stato già sottoscritto accordo bonario necessario con il proprietario dei terreni interessato.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata la percentuale di copertura del servizio fognario.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena